



CONSIGLIO GIUDIZIARIO
PRESSO LA CORTE DI APPELLO DI BOLOGNA
COMITATO PARI OPPORTUNITA' DEL CONSIGLIO GIUDIZIARIO

VERBALE VI° RIUNIONE 14.07.2021 ORE 13,30

Oggi 14 luglio 2021 alle ore 13,30 si è riunito il Comitato Pari Opportunità del Consiglio Giudiziario di Bologna alla presenza di:

dott.ssa Maria Carla Corvetta, Presidente del CPOCG,

dott.ssa Annarita Donofrio, giudice del Tribunale di Ravenna,

dott. Mirko Stifano, giudice del Tribunale di Bologna,

avv. Tiziana Zambelli, del foro di Bologna designata dal Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Bologna su indicazione del Comitato Pari Opportunità,

dott.ssa Chiara Quadrelli, GOT presso il Tribunale di Rimini in rappresentanza della magistratura onoraria;

dott.ssa Valentina Tecilla, consigliere della Corte d'Appello di Bologna per l'ADMI;

dott. Marco Ciardiello, in rappresentanza del personale amministrativo della Corte di Appello di Bologna.

dott.ssa Mariarita Pantani, Sostituto Procuratore presso la Procura della Repubblica di Reggio Emilia,

Sono assenti:

dott.ssa Ilaria Rosati, giudice del Tribunale di Forlì,

dott. Federico Amico, Presidente della Commissione Parità e Diritti delle Persone della Regione Emilia-Romagna,

Si precisa che:

- tutti i componenti – la cui identità è stata accertata dal Segretario in sede di appello nominale - sono collegati da remoto, attesa l'emergenza epidemiologica da COVID-19 in atto nel Paese che induce a limitazione degli spostamenti e delle riunioni anche degli organi collegiali (v. art. 73 D.L. 17-3-2020

n. 18 - *Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19*);

- i collegamenti 'da remoto' hanno luogo, in conformità a quanto stabilito nel cap. 4 delle *Linee guida C.S.M. agli Uffici Giudiziari in ordine all'emergenza COVID 19 integralmente sostitutive delle precedenti assunte approvate dal C.S.M. con delibera 26 marzo 2020*, attraverso il programma Microsoft TEAMS messo a disposizione degli Uffici Giudiziari dalla DGSIA del Ministero della Giustizia come da note prot. DGSIA n. 7359.U del 27 febbraio 2020, 8661.U del 9 marzo 2020 e 4223 del 20 marzo 2020, nelle quali pure si specifica che i collegamenti effettuati con il detto programma su dispositivi dell'ufficio o personali utilizzano infrastrutture dell'amministrazione o aree di data center riservate in via esclusiva al Ministero della Giustizia;

- ogni partecipante si impegna ad adottare durante lo svolgimento della seduta comportamenti che assicurino la massima riservatezza delle comunicazioni e dello svolgimento della seduta, fatta salva la possibilità che eventuali persone interessate ad assistere ne facciano apposita richiesta al Presidente.

I componenti concordano sul divieto di acquisire e divulgare immagini, video e audio della seduta o di parte di essa.

L'argomento all'ordine del giorno è rappresentato dalla nota prot. 5215 dd 7.7.2021 con cui il Presidente della Corte d'Appello ha inteso integrare – nel contesto della procedura finalizzata alla stesura delle tabelle di organizzazione della Corte d'Appello di Bologna - gli elementi conoscitivi già trasmessi a questo CPO con la comunicazione prot. 28 INT dd. 24.2.2021 ai sensi dell'art. 14 della nuova Circolare sulle Tabelle di Organizzazione degli Uffici Giudicanti del 23 luglio 2020.

In particolare, al fine di realizzare la miglior valorizzazione dei principi dettati dalla suddetta Circolare in tema di "benessere organizzativo", il Capo di Corte ha ritenuto di interpretare l'art. 262 comma primo - là dove sono considerate le "*necessità familiari e i doveri di assistenza che gravano sui magistrati*" - nel senso della necessità di tutelare gli eventuali bisogni dei consiglieri che abbiano genitori o parenti stretti di età avanzata.

In quest'ottica, si fa riferimento alla predisposizione di schemi idonei a consentire – senza pregiudizio per il complessivo rendimento dell'Ufficio e nel rispetto delle esigenze conoscitive del Foro e dell'utenza – la immediata sostituzione del magistrato che si trovi impedito a causa di non altrimenti risolvibili necessità di assistenza familiare; quanto alle sezioni penali della Corte (quelle, cioè, la cui attività è più esposta alle pregiudizievoli ricadute d'impedimenti e assenze), con recente variazione tabellare (n. 70/2021) sono stati predeterminati i meccanismi tabellari di sostituzione dei consiglieri

sulla base di una aggregazione “operativa” tra la terza e la quarta sezione, da un lato, e la prima, seconda e quinta dall’altro, nel rispettivo ambito della quali si articolano appunto i meccanismi delle sostituzioni.

Alla luce di tutto quanto sopra, ritiene il CPO che le soluzioni prospettate paiono idonee in rapporto alle esigenze riferibili ai singoli giudici, tali da garantire il benessere organizzativo dell’Ufficio nel suo complesso.

Si dà mandato alla Segreteria del Consiglio Giudiziario di trasmettere per estratto il punto 1 del presente verbale al Consiglio Giudiziario in sede e al Presidente della Corte d’Appello.

Null’altro essendovi da deliberare, la seduta viene chiusa.

Il Comitato delibera, infine, di fissare nuova riunione nel prossimo autunno, a data da destinarsi.

Il presente verbale viene trasmesso alla Segreteria del Consiglio Giudiziario per la pubblicazione sul sito della Corte d’Appello.

Verbale chiuso alle ore 14.

Il Presidente del CPOCG
dott.ssa Maria Carla Corvetta

